

# Fondazione Einaudi, sede in città

Teramo. È l'unica in Abruzzo, il presidente Grotta: giornate di studio su Pannella

TERAMO

Taglio del nastro a Teramo ieri sera per la sede della Fondazione Luigi Einaudi Onlus, un ente di ricerca arrivato al 60esimo anno di attività che promuove, attraverso studi di economia, politica e storia, la conoscenza e la diffusione del pensiero politico liberale. La sede teramana di corso De Michetti 35, l'unica in Abruzzo e quindi punto di riferimento regionale, ha accolto la cerimonia d'inaugurazione alla presenza del presidente nazionale **Giuseppe Benedetto**, del presidente regionale **Alfre-**

**do Grotta**, della vice presidente della Regione Sardegna **Alessandra Zedda**, del sottosegretario regionale **Umberto D'Annunziis** e di personalità della politica, della cultura, delle professioni, dell'imprenditoria e della scuola.

«La Einaudi è la più antica Fondazione culturale e politica italiana e sono orgoglioso, da liberale, di accoglierla nella nostra città», spiega Grotta, «l'impulso a impiantare una sede a Teramo è arrivato dal risveglio dell'animo liberale delle varie professionalità del nostro territorio e si proporrà come resi-

denza del pensiero politico liberale portando un arricchimento al patrimonio culturale provinciale e di tutta la regione». Grotta è stato nominato presidente della sede abruzzese e nei giorni prossimi verrà costituito un comitato scientifico per elaborare idee e progetti. Varie iniziative verranno portate avanti dalla Fondazione. «Arricchiremo la nostra proposta innanzitutto portando a Teramo alcune tappe della Scuola di liberalismo, che quest'anno tratta i 60anni di diffusione del pensiero liberale con illustri docenti», prosegue Grotta, «pro-

muoveremo riflessioni sul tema ambientale: da sempre siamo interessati alla tematica del cambiamento climatico e della transizione ecologica». Ma l'evento più atteso è l'omaggio a **Marco Pannella**. «A maggio se riusciamo e comunque entro l'estate promuoveremo delle giornate di studio su Pannella, il più grande liberale teramano e abruzzese», conclude Grotta, «un evento che chiameremo "Le Pannelliane" e che darà grandi spunti di approfondimento sul patrimonio culturale - politico che ci ha lasciato il nostro conterraneo». (a.d.f.)



Il presidente Alfredo Grotta, Giuseppe Benedetto e Paolo Gatti